



DECRETO DEL DIRETTORE N 129 del 02.12.2020

IL DIRETTORE

Vista la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., ed in particolare gli artt. 5 e 6;

Richiamato l'art. 31 del D. Lgs.50/2016;

Richiamate le Linee guida n. 3, di attuazione del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aggiornate al D. Lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;

Considerato che, a seguito dell'avviso pubblico approvato con D.D. n. 141 del 13.07.2018 della Giunta Regionale della Campania, D.D. n. 319 del 21.12.2018, D.D. n. 314 del 04.08.2020, presso il Centro "Raffaele d'Ambrosio" LUPT è in corso di realizzazione il Progetto esecutivo relativo all'intervento "Il culto e devozione popolare di San Gennaro a Napoli e nel mondo – CUP E62F20000180002;

Tenuto conto della necessità di effettuare il servizio di fornitura e strutturazione di un portale web per il progetto "culto e devozione di San Gennaro nel mondo" al fine di diffondere la conoscenza della "rappresentatività della diversità e della creatività umana" per permettere alle comunità, ai gruppi nonché alle singole persone di elaborare dinamicamente il senso di appartenenza sociale e culturale rappresentato dal Santo Patrono, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.b), del D. Lgs. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, individuando gli operatori economici tramite la pubblicazione di un avviso esplorativo di manifestazione di interesse;

Visto l'art. 56 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, secondo cui per i Centri di Gestione aventi autonomia gestionale e amministrativa il Responsabile della Struttura nomina con proprio decreto il RUP;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento per le fasi inerenti l'espletamento della suddetta gara, necessarie per il corretto svolgimento della procedura di affidamento e regolare esecuzione del contratto;

Verificata la situazione della dotazione organica assegnata e ritenuto di individuare nella dott.ssa Pia Di Salvo, in servizio presso il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio" LUPT dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'unità di personale in possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile del Procedimento per il servizio de quo considerato che la Dott.ssa Pia Di Salvo anche alla luce delle precisazioni contenute nelle recenti linee guida ANAC, ha competenze e titoli per assumere il ruolo di RUP relativamente a tale ruolo;

Considerato che la dott.ssa Pia Di Salvo assume questo ruolo in sostituzione della dott.ssa Rivieccio nominata RUP con decreto n. 4 del 14.01.2020 per tutti gli acquisti fino a 40mila Euro e ciò per garantire alla Struttura il principio della rotazione;

Considerato che le funzioni di RUP non possono essere assunte dal personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 dell'art. 42 del Codice, né dai soggetti che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, ai sensi dell'art. 35 -bis del d.lgs. 165/2001;



Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" LUPT

Acquisita pertanto la dichiarazione sostitutiva resa dalla dott.ssa Pia Di Salvo in conformità a quanto previsto dalla normativa

DECRETA

di nominare RUP la Dott.ssa Pia Di Salvo in servizio presso il Centro LUPT per l'affidamento del servizio di fornitura e strutturazione di un portale web per il progetto "culto e devozione di San Gennaro nel mondo".

Nella sua qualità di Responsabile del Procedimento, la dott.ssa Pia Di Salvo dovrà esercitare le necessarie attività di impulso, coordinamento, direzione e controllo relative a ciascuna delle fasi in cui si articola l'intero procedimento, nonché svolgere tutte le attività alla stessa espressamente demandate dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e smi.

Il Direttore

Prof. Avv. Guglielmo Trupiano

La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n 39/1993. Ai sensi dell'art. 6, c.2 della L.412/91 non seguirà trasmissione dell'originale con firma autografa, che è posto agli atti e verificabile presso la sede del Centro

Unità organizzativa responsabile del procedimento:
Centro Interdipartimentale di Ricerca Laboratorio di Urbanistica e di Pianificazione Territoriale "Raffaele d'Ambrosio" (L.U.P.T.)
Responsabile del procedimento:
dott. Loredana Rivieccio, Responsabile amministrativo-contabile a supporto del Direttore
email:lupt@unina.it
pec:lupt@pec.unina.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO
(resa ai sensi dell' art. 47, D.P.R. 445/2000)

La sottoscritto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	In relazione al conferimento dell'incarico di
Pia	Di Salvo	Napoli	07/07/1974	Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento del servizio di fornitura e strutturazione di un portale web per il progetto "culto e devozione di San Gennaro nel mondo".

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità, lette le disposizioni recate dal Codice di Comportamento Nazionale (d.P.R. 62/2013, artt. 6 e 7), dall'art. 42 del vigente Codice dei Contratti, nonché dal Codice di Comportamento di Ateneo (artt. 6 e 7) e dal vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione di Ateneo (2020-2022), con particolare riguardo alla **mis. B3_S**

DICHIARA

- A. di non aver svolto, nei 5 anni antecedenti alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, incarichi di qualunque genere presso soggetti privati che operano nel settore oggetto dell'appalto/affidamento suindicato;
- B. di non essere a conoscenza di situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi previste dal vigente Codice di comportamento, fermo restando l'obbligo di astensione qualora ne venga a conoscenza in un momento successivo o in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza;
- C. di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 (conflitto di interessi)ⁱ;
- D. di non essere stato condannato, neppure con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale - ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- E. di impegnarsi a comunicare all'Amministrazione ogni mutamento delle condizioni di fatto/di diritto che abbiano sorretto la presente dichiarazione, in ogni fase e sottofase della procedura di affidamento.

Il sottoscritto dichiara, altresì, di essere informato che:

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali.

I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. All'interessato competono i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE.

Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore e del Direttore Generale, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente al fine di segnalare eventuali violazioni nel trattamento dei propri dati personali, è possibile contattare il Titolare al seguente indirizzo: ateneo@pec.unina.it; oppure il Responsabile della Protezione dei Dati: ripd@unina.it; PEC: ripd@pec.unina.it.

Per le informazioni e/o eventuali chiarimenti sul presente procedimento, si chiede invece di scrivere al seguente indirizzo: lupt@unina.it; PEC: lupt@pec.unina.it

Napoli, 02.12.2020

Il Dichiarante
Di Salvo

L'art. 42, commi 2 e 3, del D.lgs. n. 50/2016 prevedono che:

- comma 2: "Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, 62";
- comma 3: "Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 e' tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico".

L'art. 7 del DPR 62/2013 (cui fa rinvio l'art. 42, comma 2, cit.) prevede che "Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza".